



54 / *interNews*

SOSTENIBILE

*in  
News*

Il primo prototipo prefabbricato del progetto P.A.T.H., realizzato da Philippe Starck (in basso) in collaborazione con **Riko**, azienda slovena che produce case in legno, è stato costruito in mezzo a un bosco vicino al comune di Monfort, nell'Alta Provenza francese. L'edificio completamente vetrato e su due livelli rappresenta una delle moltissime varianti in cui può essere personalizzata la casa. Anche nella scelta della copertura si può spaziare dalla cornice tecnologica in fibreglass, lo stesso materiale usato nella costruzione degli yachts (a destra) al più romantico tetto-giardino (rendering nella foto piccola).



## L'ARCHITETTURA? ECO e PER TUTTI

UN CATALOGO DI CASE ECOLOGICHE *prefabbricate* è l'ultima fatica di PHILIPPE STARCK. che dopo aver sostenuta la battaglia di un design per tutti, lancia la sfida DELL'ARCHITETTURA DI QUALITÀ a prezzi accessibili. perché l'abitare del futuro ha un nuovo slogan: 'MORE WITH LESS'







SOSTENIBILE

Interviews / 55



Il progetto P.A.T.H. (acronimo che sta per Prefabricated Accessible Technological Homes) nella mente (eclettica) di Philippe Stark rappresenta non solo una linea di case prefabbricate ma piuttosto un servizio, un'opportunità. "Occorrono azioni e non prodotti" sottolinea da qualche anno il designer francese. Infatti, secondo il suo modo di pensare il progetto deve migliorare la vita del maggior numero di persone, stimolare nuove soluzioni e forme di vita.

promuovere un rinnovato e consapevole impegno nei confronti dell'ambiente. Ecco che la sua ultima 'fatica' - 34 modelli prefabbricati realizzati in collaborazione con l'azienda slovena Riko - va proprio in questa direzione: proporre abitazioni affidabili, di qualità, che risparmino energia, e, soprattutto 'democratiche', cioè per tutti.

D'altro canto la bandiera dell'ecostenibilità Stark l'aveva già impugnata in tempi non sospetti.



>>







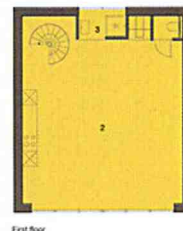
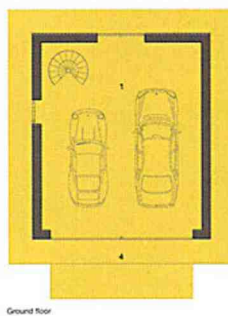
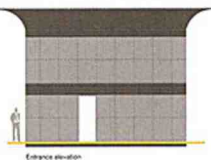
56 / InterniNews

SOSTENIBILE



Vent'anni fa, era il 1994, fu il primo a immaginare una casa light (anche nel prezzo) ma di qualità per design e architettura, progettando una 'bio-maison' prefabbricata, tutta di legno, da ordinare online in un kit fai-da-te: arrivava, infatti, una scatola che conteneva i disegni 'personalizzati' della casa e un videotape con le istruzioni per l'uso. A quel punto si trattava di cercare l'impresa costruttrice e il legname necessario.

Oggi è tutto più semplice. La casa si sceglie e si acquista sempre online, ma dopo sei mesi arriva già pronta per abitare, perfetta nei dettagli, bella, curata e green. Perché il progetto 'StarckwithRiko' promuove un incontro felice fra il mondo del design contemporaneo e quello dell'industria prefabbricata nel segno dello stile, della qualità architettonica e del rispetto ambientale. La linea di case P.A.T.H. infatti, individua nella prefabbricazione la risorsa costruttiva del futuro perché è veloce, sostenibile e cost-efficient. A cominciare dall'ottimizzazione produttiva delle componenti edilizie realizzate in fabbrica, che porta a elevati standard qualitativi anche a livello di controllo. Senza contare, poi, l'abbattimento dei tempi di



Ground floor

First floor

Qui sopra, il modello Monfort, su due livelli, nella versione studio con cucina e garage al piano terreno (superficie totale circa 115 metri quadri).

montaggio in fase di cantiere, con una conseguente riduzione dei costi, persino ambientali, rispetto ai metodi tradizionali. Le case-Starck, inoltre, sono 'democratiche' perché offrono soluzioni abitative accessibili a tutti grazie a un'ampia offerta di modelli. Attraverso un innovativo 'configurator' digitale, si possono esplorare online tutte le possibili opzioni, personalizzando la propria casa nei minimi dettagli, anche dal punto di vista dei costi ([www.starckwithriko.com](http://www.starckwithriko.com)). Ma si può sempre contare sulla preziosa assistenza dei locali P.A.T.H. Distributors' presenti sul territorio. Due modelli - Formentera, su un unico livello, e Monfort, su due piani

(quest'ultimo prende il nome dal comune francese dell'Alta Provenza dove è stato recentemente inaugurato il primo prototipo) si declinano in ben 34 differenti layout con superfici da 140 a 350 metri quadri e con un numero di stanze che varia da 1 (in questo caso si tratta di un garage) a 8. Alle scelte volumetriche e distributive si affiancano quelle materiche: il guscio-contenitore può essere completamente vetrato, oppure realizzato in legno o ancora mixare entrambi i materiali a seconda delle caratteristiche paesaggistiche o urbane in cui la casa è inserita. La modularità e la flessibilità costruttive garantiscono un'estrema

personalizzazione della casa e, contemporaneamente, creano un'ampia varietà dell'offerta economica compresa fra 2.500 e 4.500 euro al metro quadro.

Infine, le P.A.T.H. Houses vantano elevate performance anche dal punto di vista energetico: infatti, sono Bepos (Positive Energy Buildings), cioè producono più energia di quella che consumano (in linea con il Thermal Regulation francese che vuole entro il 2020 tutti i nuovi edifici Bepos, proprio come il prototipo di Montfort) grazie all'uso di innovativi tripli vetri, di materiali altamente tecnologici per la coibentazione e di sistemi d'avanguardia per

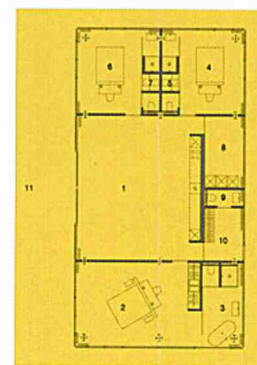
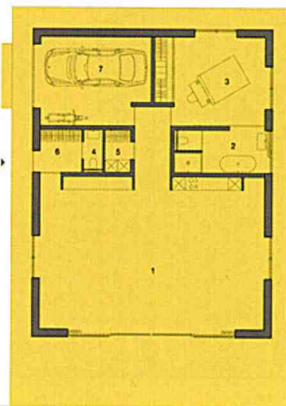
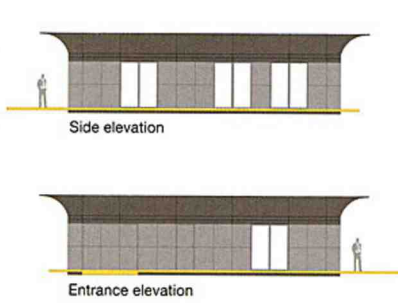




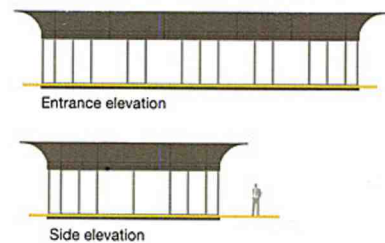
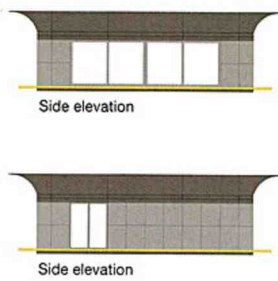
SOSTENIBILE

Interviews / 57

In queste pagine una sequenza di interni del prototipo di Monfort. Le ampie vetrate affacciano la casa sul paesaggio; tendoni interni ed esterni (quest'ultimi una volta chiusi sono perfettamente integrati nelle solette del perfabbricato) proteggono dall'irraggiamento e dalla luce del sole.



L'approvvigionamento energetico (dai pannelli solari e fotovoltaici alle minipile coliche che si montano sul tetto). Il risultato? Al consumo energetico di 150 kWh al mq di una casa tradizionale, le P.A.T.H. Houses contrappongono un valore tre volte inferiore: il prototipo di Monfort consuma, infatti, 44,3 kWh al mq, che rappresenta solo un terzo della energia che produce. Insomma, per dirla con le parole di Philippe Starck "PATH rappresenta per noi, i nostri figli, i figli dei nostri figli, un'affidabile e intelligente soluzione abitativa per affrontare le sfide dell'ecologia, dell'economia e dell'energia", che ci attendono nel futuro. (Laura Ragazzola)



Qui sopra, due versioni del modello Formentera su un unico livello. La prima (da sinistra a destra) è la versione con 'guscio' in legno, una camera da letto, ampia area living, garage e copertura con cornice (circa 150 mq); la seconda invece, è completamente vetrata con tre camere da letto, area living, deck-terrazza e sempre copertura con cornice (circa 170 mq).